



## Nuova collaborazione con l'Università di Roma La Sapienza

Il Progetto LIFE BIOREPEM si è arricchito di una nuova linea di attività. La distribuzione delle specie target di culicidi sarà oggetto di approfondimento nel corso del 2022 anche tramite l'attivazione da parte del partner ISPRA di una borsa di studio per la collaborazione di un esperto di questo gruppo di insetti infestanti.

La dr.ssa Elisa Benco parteciperà infatti alle attività di riconoscimento delle specie catturate con i nuovi dispositivi posizionati sul territorio, al fine di caratterizzarne la distribuzione sul territorio dei comuni di Fiumicino e Francavilla al Mare.

Inoltre il lavoro comporterà il monitoraggio stesso dell'efficacia delle trappole, la gestione di insettari e trappole per adulti, larve e uova di Culicidi, del monitoraggio e dell'organizzazione dei dati raccolti sul campo, fino al loro caricamento in ambiente GIS, elaborazione, gestione e analisi statistica e geospaziale di dati prelevati sul campo, e la valutazione dell'efficacia di interventi di controllo.

L'attività di monitoraggio e riconoscimento dei culicidi sarà condotta in collaborazione, oltre che del personale ISPRA del Dipartimento Monitoraggio e Tutela Ambiente e Conservazione Biodiversità, anche con il professor Beniamino Caputo del Dipartimento di Sanità Pubblica e Malattie Infettive di Sapienza Università di Roma, un Istituto che non era coinvolto tra i partner di progetto ma con il quale si è avviata una apposita convenzione per portare avanti questa e ulteriori linee di lavoro, proprio per una condivisione di obiettivi con il progetto BIOREPEM.

Nell'ambito di questa collaborazione è prevista anche l'implementazione di un importante studio sulla resistenza ai pesticidi che le diverse specie di zanzare sembra stiano sviluppando, mediante l'utilizzo delle uova deposte dalle zanzare adulte in apposite ovitrappole.

È già noto, infatti, dalla letteratura scientifica, che l'utilizzo intensivo e ripetuto delle stesse molecole biocide può agire come fattore selettivo sulle popolazioni di zanzare e determinare l'insorgenza di resistenza da parte di questi animali, rendendo sempre meno efficaci gli interventi di disinfestazione. Questo tipo di attività va dunque ad arricchire il contributo complessivo del progetto BIOREPEM, grazie alla disponibilità del prof. Caputo e dell'Università La Sapienza, i cui risultati avranno una grande importanza per i futuri piani di gestione dei Comuni di Fiumicino e Francavilla al Mare, e di tutti gli altri comuni impegnati nella lotta agli insetti infestanti.

